



Francesco Paolo
Castellana
N O T A I O

N. 15.834 di Repertorio

N. 9.547 di Raccolta

VERBALE ASSEMBLEARE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno

il giorno ventotto del mese di luglio

(28 luglio 2021)

in Palermo, nel mio ufficio in Via Principe di Paternò n. 29;
alle ore diciotto e minuti cinque.

Innanzitutto a me Dott. FRANCESCO PAOLO CASTELLANA, Notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE:

- D'ITALIA PATRIZIA nata a Palermo il 2 dicembre 1964, Codice Fiscale DTL PRZ 64T42 G273P, residente in Palermo, Via Antigone n. 85/B (titolare della carta di identità n. AT 9505260 rilasciata dal Comune di Palermo il 13 agosto 2012).
Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE SICILIANA PER LE IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE - ONLUS" (brevemente SPIA ONLUS), con sede in PALERMO, presso la Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica, Ospedale dei Bambini - Azienda Civico, Via Benedettini n. 1, Codice Fiscale 97227940828, costituita con atto ai rogiti del Notaio Oreste Morello di Palermo del 6 maggio 2008, Rep. n. 97959, Racc. n. 26444, registrato a Palermo il 7 maggio 2008 al n. 4298/1T, il cui statuto è stato modificato giusta verbale ai rogiti del medesimo Notaio Oreste Morello di Palermo del 18 febbraio 2009, Rep. n. 99643, Racc. n. 27010, registrato a Palermo il 19 febbraio 2009 al n. 1212/1T, e giusta verbale ai miei rogiti del 28 maggio 2013, Rep. n. 6337, Racc. n. 2888, registrato a Palermo il 30 maggio 2013 al n. 7521/1T, mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea degli associati di detta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) - Modifica dello Statuto Sociale, in modo da consentire alla Associazione la qualifica di Ente del Terzo settore e ad essere iscritta nell'apposito Registro unico nazionale del Terzo settore una volta istituito, nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

2) - varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, per unanime designazione dei presenti, la comparente D'ITALIA PATRIZIA, la quale mi richiede di redigere il verbale della assemblea medesima.

Aderendo io Notaio, dò atto di quanto segue.

Il Presidente dichiara, constata e fa constatare:

- CHE l'Assemblea è stata convocata nelle forme previste dall'art. 8 dello Statuto Sociale;

- CHE sono presenti i sette componenti del Consiglio Diretti-

Registrato presso
l'Agenzia delle
Entrate di Palermo

il 3 agosto 2021

al n. 27045

vo, nelle persone dei signori:

- essa comparente, Presidente;
- TRIZZINO ANTONINO;
- DI LORENZO GIUSEPPE;
- SORGI SERGIO;
- ACCOMANDO ROSALIA;
- POLIZZI ANTONIO;
- COLLETTA DANIELA;

- CHE sono presenti in proprio o per delega numero 19 (diciannove) associati su 24 (ventiquattro), il tutto come da foglio di intervento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- CHE pertanto l'Assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai soci che si rende necessario procedere con l'approvazione di un nuovo statuto sociale nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al fine di consentire alla Associazione di potere essere qualificata come Ente del Terzo Settore e ad essere iscritta nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore una volta istituito.

Il Presidente, inoltre, propone di trasferire la sede dell'Associazione nell'ambito cittadino, dalla U.O. di Oncoematologia Pediatrica Ospedale dei Bambini - Azienda Civico - Via Benedettini n. 1 alla Via Altofonte n. 93.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti,

D E L I B E R A:

di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale proposto dal Presidente, che prevede peraltro la sede dell'associazione in Palermo, via Altofonte n. 93.

Si allega al presente verbale con lettera "B" il nuovo statuto, come modificato in relazione a quanto con questo verbale deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore diciannove.

La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me completato in un foglio del quale occupa quattro pagine fin qui, e da me letto alla comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciannove.

F.to: Patrizia D'Italia - FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.



Δ delegato "A"
REP N° 15.834
RACC N° 3.547

FOGLIO DI INTERVENTO

Alla assemblea dei soci della società "Associazione siciliana per le immunodeficienze primitive - ONLUS", con sede in Palermo, presso la Unità operativa di oncoematologia pediatrica, Ospedale dei bambini-azienda Civico Via n. Benettini, tenutasi il giorno 28 Luglio, alle ore diciotto e cinque, in Palermo (verbale in Notar FRANCESCO PAOLO CASTELLANA di Palermo).

ASSOCIATI:

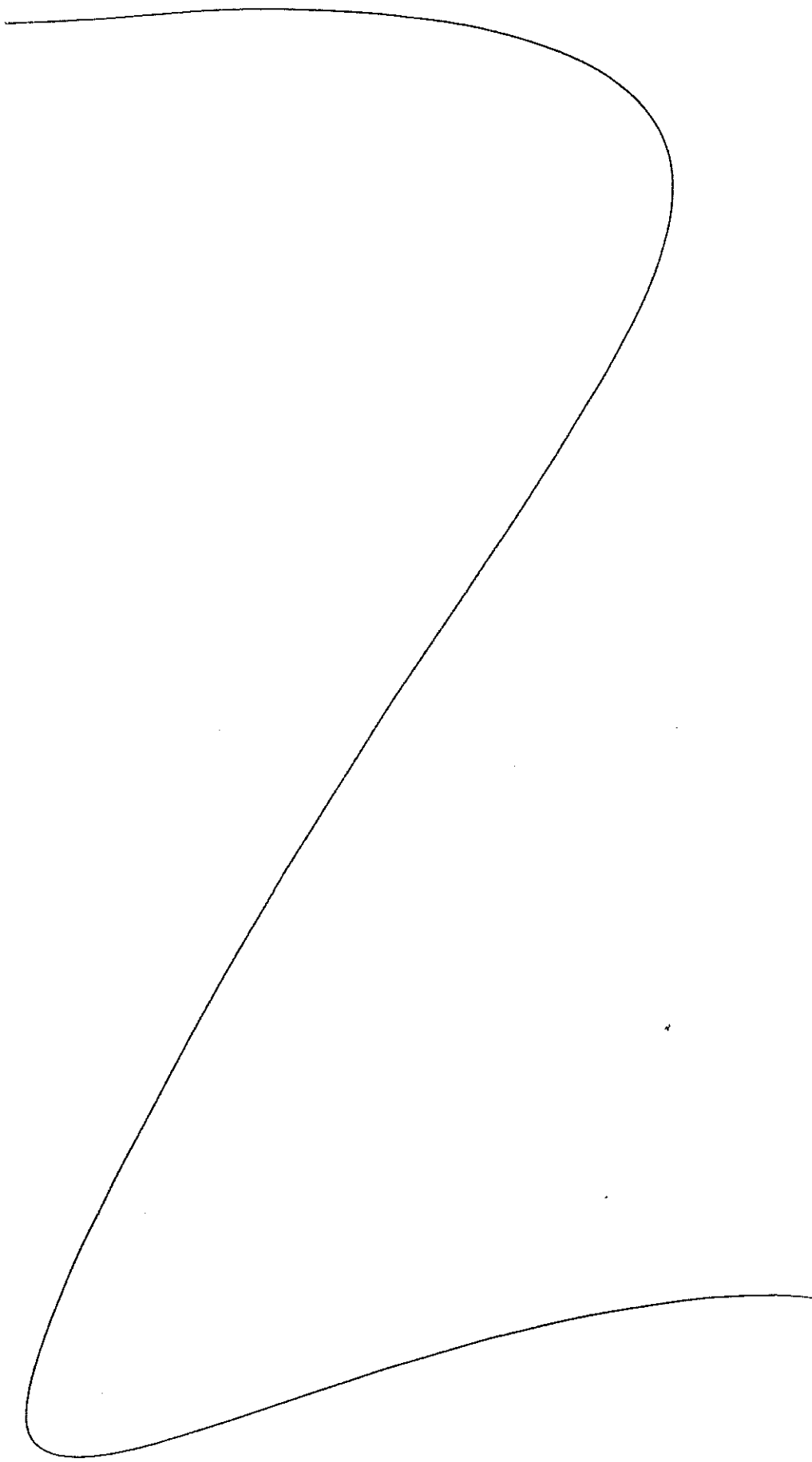
- Muratore Filippo *Muratore Filippo*
- D'Italia Patrizia *Patrizia D'Italia*
- Dino Ottavio *Ottavio*
- Lupo Paolo Giovanni *Paolo Giovanni Lupo*
- Sorgi Sergio *Sorgi Sergio*
- Trizzino Antonino *Trizzino Antonino*
- Vaccaro Bagnasco Cristina *Vaccaro Bagnasco Cristina*
- Li Puma Graziella Olga *Li Puma Graziella Olga*
- Raimondi Vera *Vera Raimondi*
- Frazzitta Fiorenza Angela Rita *Frazzitta Fiorenza Angela Rita*
- Davi Anna Maria rappresentata da Vaccaro Cristina *Davi Anna Maria*
- Fimognari Margherita rappresentata da Muratore Filippo *Fimognari Margherita*
- Uzzo Maurizio rappresentato da Trizzino Antonino *Uzzo Maurizio*
- Accomando Rosalia *Accomando Rosalia*
- Crivello Girolamo *Crivello Girolamo*
- Di Lorenzo Giuseppe *Di Lorenzo Giuseppe*
- Monteleone Giuseppina *Monteleone Giuseppina*
- Polizzi Antonio *Polizzi Antonio*
- Colletta Daniela *Colletta Daniela*

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- D'Italia Patrizia *Patrizia D'Italia*
- Trizzino Antonino *Trizzino Antonino*
- Di Lorenzo Giuseppe *Di Lorenzo Giuseppe*
- Sorgi Sergio *Sorgi Sergio*
- Accomando Rosalia *Accomando Rosalia*
- Polizzi Antonio *Polizzi Antonio*
- Colletta Daniela *Colletta Daniela*

Patrizia D'Italia

Francesco Paolo Castellana



ALLEGATO "B", REP. 15.834, RACC. N. 9.547
STATUTO
DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "ASSOCIAZIONE
SICILIANA PER LE IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE ODV"

Art. 1 - Costituzione.

1.1. E' costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE SICILIANA PER LE IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE ODV" (enunciabile brevemente "SPIA ODV"), che in seguito sarà denominata l'associazione.

L'organizzazione è costituita ed organizzata in forma di Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

1.2. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Sede.

2.1. L'Associazione ha sede in Palermo, in via Altofonte n. 93.

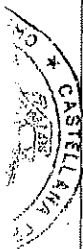
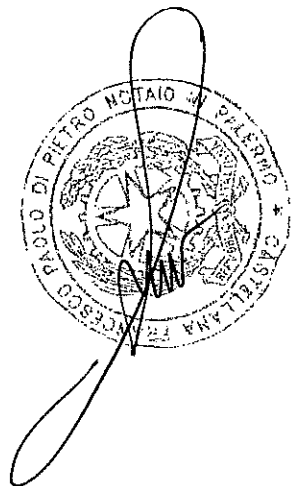
La sede potrà essere trasferita a seconda delle esigenze operative, previa delibera da prendersi nei modi di legge.

Art. 3 - Scopo e Finalità.

3.1. L'Associazione non ha finalità di lucro. I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa.

L'associazione, con l'azione diretta personale e gratuita dei propri aderenti, opera nei seguenti settori, come indicati nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale;



q) attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.2. L'Associazione ha la finalità di:

1. favorire la diffusione delle informazioni sulle Immunodeficienze Primitive nel sociale e nell'ambito delle diverse specializzazioni mediche e di medicina pubblica, così come tra il personale paramedico e di assistenza, anche attraverso l'organizzazione di congressi, convegni, giornate di studio e la pubblicazione di opere a carattere divulgativo;

2. promuovere interventi legislativi in ambito locale e nazionale a favore di soggetti affetti da immunodeficienze, anche in collaborazione con altre associazioni;

3. favorire una appropriata informazione dei pazienti e delle loro famiglie sullo stato di avanzamento della ricerca, della diagnosi e della terapia delle varie immunodeficienze primitive;

4. promuovere, anche mediante l'istituzione di borse di studio di specializzazione ed altri tipi di incentivazione, la ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito della diagnosi e della terapia delle immunodeficienze primitive;

5. garantire ai pazienti ricoverati e/o in Day Hospital una assistenza ottimale per livello tecnico-scientifico, in un ambiente che rispetti e valorizzi la personalità del malato;

6. offrire un'assistenza morale e psicologica ai pazienti per i problemi quotidiani e burocratici, promuovere la solidarietà fra pazienti e favorirne l'incontro;

7. erogare liberalità a persone indigenti affette da IDP;

8. acquistare strumenti o apparecchiature tecnico scientifiche e attrezzature logistiche da destinare agli ospedali e centri di cura in Sicilia, ovvero provvedere alla manutenzione ed al potenziamento di quelli già in uso.

3.4. L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il consiglio direttivo.

3.5. L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa o attraverso la cessione o



erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al dispositivo legislativo.

Art. 4 - Patrimonio.

4.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione ;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati all'incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a. contributi degli aderenti;
- b. contributi di privati;
- c. contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. contributi di organismi internazionali;
- e. donazioni e lasciti testamentari;
- f. rendite patrimoniali;
- g. rimborsi derivanti da convenzioni;
- h. raccolta fondi;
- i. entrate derivanti da attività commerciali e produttive\marginali.

4.2. I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente e/o vicepresidente o del Segretario o del Tesoriere.

Art. 5 - Soci Aderenti.

5.1. All'Associazione può iscriversi, secondo le modalità stabilite dal regolamento interno, ogni persona fisica.

L'iscrizione implica per gli associati l'accettazione dei fini dell'Associazione, del presente statuto ed il versamento della quota associativa.

I ricercatori, gli scienziati e le persone che in qualche modo si sono distinte nel campo della ricerca scientifica, possono essere nominati soci onorari dal Consiglio Direttivo. I soci onorari hanno gli stessi diritti dei soci ordinari.

5.2. Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e a nomina degli organi direttivi dell'organizzazione.

5.3. Il numero degli aderenti è illimitato.

Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e doveri.

5.4. Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:

5.4.1. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione.

5.4.2. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti dell'organizzazione.



107

BRITISH COLUMBIA

- 1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

1941-1942

- 1941-1942

1941-1942

- 1941-1942

1941-1942

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione.

Art. 7 - Organi Sociali dell'organizzazione.

7.1. Organi dell'organizzazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo

Nei casi previsti dalla legge, deve essere nominato anche un Revisore legale dei conti.

Art. 8 - Assemblea degli aderenti.

8.1. L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.

8.2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'organizzazione. In mancanza dello stesso, l'assemblea nomina il proprio Presidente.

L'assemblea stessa nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, uno o più scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di accertare il diritto di intervento all'assemblea. Le assemblee si potranno tenere sia presso la sede dell'Associazione che altrove.

8.3. La convocazione è fatta in via ordinaria o email almeno una volta all'anno entro il 30 giugno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'organizzazione.

8.4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

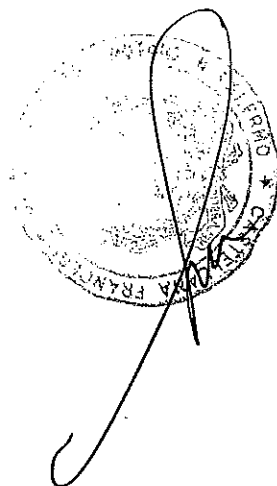
8.5. L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e del Revisore;
 - approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
 - ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti, quale forma di partecipazione alla vita dell'organizzazione senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.
- Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti.

8.6. L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'organizzazione.



8.7. L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. L'assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia di quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

8.8. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno degli associati ed in seconda convocazione a maggioranza di voti qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.9. Hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno novanta giorni.

Ciascun associato esprime un solo voto.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta; ogni socio può essere portatore di non più di una delega.

8.10. L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 9 - Consiglio Direttivo.

9.1. Il Consiglio Direttivo è delegato dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive. Le prestazioni fornite da parte dei componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione sono gratuite; essi hanno

diritto soltanto al rimborso delle spese documentate sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

9.2. Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in assenza dello stesso dal più anziano di età dei presenti.

9.3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno e quando lo ritiene necessario il Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale ultima ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con parere consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. La delibera ha validità con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

9.4. Il Consiglio Direttivo ha l'amministrazione dell'Ente con i più ampi ed illimitati poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione.

Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione e redigere un regolamento interno;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di giugno successivo all'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, in modo comunque che l'Associazione si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con parere consultivo;

-nominare all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'organizzazione, il Direttore, deliberando i relativi poteri.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o ad un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione.

Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

Qualora nel corso dell'incarico venga a mancare per qualsiasi causa un consigliere, il posto viene ricoperto dal primo dei non eletti nell'ultima graduatoria utile. In tal caso, l'incarico al sostituto cessa insieme a quello del Consiglio di cui è stato parte per cooptazione. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea elettiva.

Nel caso in cui nel corso dell'incarico venga a mancare per qualsiasi causa la maggioranza dei consiglieri, deve essere convocata l'Assemblea per la ricostituzione del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Presidente.

10.1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i Suoi componenti a maggioranza dei voti.

10.2. Il Presidente:

-ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio;

-è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

-ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

-convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;

-in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 11 - Organo di controllo

Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti. I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo ed a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti tra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 c.c..

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

12. Revisione Legale dei Conti

Nei casi previsti dalla legge, o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso, tutti i suoi componenti devono essere scelti tra Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro.

Art. 13 - Bilancio

13.1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, con possibilità di rinvio secondo l'art. 2364 comma 2 del codice civile.

13.2. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

13.3. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

13.4. Entro il 30 marzo di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

13.5. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

13.6. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile.

13.7. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, nel rispetto del comma 6 dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo, nei casi imposti o consentiti dalla legge, a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le

modalità previste dalla legge. Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, deve essere pubblicato annualmente anche sul sito internet dell'Associazione, con indicazione degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti all'Organo di Controllo.

Art. 14 - Modifiche alla Statuto dell'organizzazione.

14.1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14.2. Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore (art. 9 Codice del Terzo Settore).

Art. 15 - Disposizione Transitoria.

Resta inteso che le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

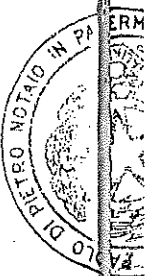
Art. 16 - Norme di rinvio.

16.1. Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo Settore (e, in particolare la legge 6 giugno 2016, n. 106 e il d. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s. m. i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Art. 17 - Norme di funzionamento.

17.1. Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale.

F.to: Patrizia D'Italia - FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.



Copia conforme all'originale che si rilascia per
gli usi di legge.

Palermo, 6 Settembre 2021

Palermo  *Francesco Patrizio*

